

IN PRIMO PIANO

XII° edizione di "Cammina Molise"

La presentazione ieri pomeriggio alla biblioteca Albino

Luciana Annunziata

Una presentazione piuttosto polemica quella della manifestazione "Cammina Molise" tenutasi ieri pomeriggio presso la biblioteca Albino di Campobasso. L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua dodicesima edizione, è una vera e propria "passeggiata" all'interno dei posti più caratteristici della nostra regione.

Presenti al tavolo dei lavori, nella conferenza aperta di ieri, l'organizzatore della manifestazione, vera anima del progetto, Giovanni Germano, molisano di nascita ma da anni trapiantato a Roma e Italo Clementi, in rappresentanza dell'omonima ditta di Genova che si occupa dell'organizzazione di eventi, molto simili a questo molisano, che si svolgono all'aperto, nonché editore del settimanale nazionale a

distribuzione gratuita "Trekking". Inoltre, si sono avvicinati Antonio Ruggieri, in veste di moderatore oltre che di direttore del giornale "Il Bene Comune", Di Cervo, per la Provincia di Isernia e lo storico molisano Lalli.

Quello che distingue questa manifestazione dalle altre ha esordito Ruggieri, durante il suo breve preambolo - è l'aver saputo sfruttare le sue peculiarità divenendo un appuntamento seguito ed atteso a livello nazionale e, quindi, un even-



Da destra: Giovanni Germano, Claudio Di Cerbo, Alfredo Ciamarra e Michele Canciullo

to turistico a tutti gli effetti". Infatti, ormai da 12 anni, sono centinaia le persone che, anche dall'estero, si recano in regione per poter "godere" di quelle che sono le ricchezze paesaggistiche della nostra terra. Quello su cui si punta in particolare modo è la rivalutazione

di molti centri montani che, negli anni, sono stati duramente falciati dall'emigrazione di massa verso i grandi centri, soprattutto da parte dei più giovani. Questo, con il passare del tempo, ha portato ad un vero e proprio isolamento economico di questi piccoli centri. Isolamento che questa manifestazione cerca di alleviare, dando vita e valore a quei paesaggi incontaminati che possono essere considerati l'unica vera ricchezza della nostra

terra. "Cammina Molise", infatti, è divenuto un modo concreto per rileggere la regione Molise e per raggruppare la gente facendole riscoprire le proprie forti radici.

Quello che però continua a preoccupare, come ha sottolineato anche Giovanni Germano nel suo duro intervento, è che le istituzioni regionali e provinciali, a differenza delle piccole realtà comunali, non vogliono raccogliere il "grido d'aiuto" lanciato dagli organizzatori che, puntualmente ogni anno, si trovano a combattere con la ritrosità di chi si trova "nei piani alti", rimettendoci di "tasca propria" per far sì che l'evento si realizzi e per non deludere le aspettative delle numerose persone che attendono con ansia l'appuntamento.

del MOLISE
laGazzetta

Quotidiano
indipendente
del mattino

Registrazione al Tribunale
di Campobasso
n°05 del 05/03/2005

DIRETTORE
RESPONSABILE
Vincenzo Luongo
MOLISANI EDITORI
S.R.L.

SEDE LEGALE:
via Luigi Sturzo n.11
86100 Campobasso

SEDE OPERATIVA:
via Garibaldi 31/d
86100 Campobasso

Campobasso
Tel. 0874.481600 - Fax 0874.618477
e-mail lagazzettadelmolise@tin.it

Isernia
Tel. 0865.451177 - Fax 0865.418486
e-mail lagazzettaiserchia@tin.it

Termoli
Tel. 0875.708287 - Fax 0875.858813
e-mail lagazzettatermoli@tin.it

Venafro
Tel. Fax 0865.904660
e-mail lagazzettavenafro@virgilio.it

STAMPA: Stiem
Fisciano (SA)

UFFICIO
ABBONAMENTI
E DIFFUSIONE:
0874.481600

FOTO: NONSOLOFOTO

L'INTERVENTO

"I politici non camminano con noi"

Denuncia dell'organizzazione verso

"l'assenteismo dei media e degli amministratori"

Stefania D'Alessandro

Giovanni Germano, ideatore ed organizzatore della manifestazione "Cammina Molise", durante l'incontro, oggettivamente povero di spettatori, ha voluto sottolineare le motivazioni che lo hanno spinto a promuovere ed organizzare l'iniziativa. "Mi sono sentito in dovere di intervenire, come originario di questa terra, ha dichiarato l'organizzatore - dopo aver visto i paesi che col passare del tempo si decimavano. È fondamentale valorizzare le risorse che questa regione ha da offrire, come il paesaggio ancora intatto. Alla manifestazione, del resto, prendono parte persone provenienti da tutta Italia e non solo, molte sono le adesioni anche dall'estero". Dopo i ringraziamenti a tutti coloro che hanno preso parte alla realizzazione del progetto, tra cui l'associazione insegnanti di geografia, i Cavalieri Triventini e i sindaci dei comuni toccati dalla manifestazione, il presidente Germano ha

sottolineato come "le nostre iniziative non vengono accolte da chi di dovere e ci si vede abbandonati da parte dei rappresentanti istituzionali i quali, hanno dimostrato il loro disinteresse disertando di sana pianta questa conferenza. I nostri rappresentanti non riescono a camminare insieme a noi forse perché troppo presi dalle incumbenti elezioni". Il suo intervento è sfociato in una vera e propria denuncia contro chi, pare, non avrebbe a cuore le problematiche della regione. Al termine della sua presentazione, dalla platea il signor Carmine Trematerra, ex amministratore provinciale, consigliere regionale ed assessore comunale, ha ritenuto opportuno intervenire per annoverare le dichiarazioni fatte precedentemente da Giovanni Germano e, prendendo posto al tavolo dei lavori, è intervenuto con una vera e propria protesta contro chi, politici e media, ha "snobbato" l'invito.

"Germano dice una cosa

importante - ha esordito Trematerra - lui stesso ci ha rimesso personalmente ed economicamente. Il Molise, i rappresentanti istituzionali ed anche i media, non rispondono a questa richiesta forse troppo indaffarati e di questo me ne rammarico. Tutto ciò è sentore che in Molise qualcosa non va - ha poi concluso Trematerra - . Il grido d'aiuto arriva ma non viene preso in considerazione. Non sono presenti neanche l'assessore al Turismo provinciale, regionale e comunale. Tutti dichiarano di voler aiutare il Molise ma poi spendono i loro soldi alla BIT, a Milano o a Bologna. Non c'è nessuno che ci rappresenti. Mi ritengo un cittadino che ama la sua regione e per questo mi sento in dovere di intervenire." Si è conclusa così la denuncia di Trematerra alla scarna platea della biblioteca Albino, con la preghiera, ai pochissimi media intervenuti, di riportare questa denuncia perché non si verifichi mai più lo "spiacevole" accaduto di ieri.

A ROMA PER LA PACE

Giornata mondiale contro le guerre e il terrorismo

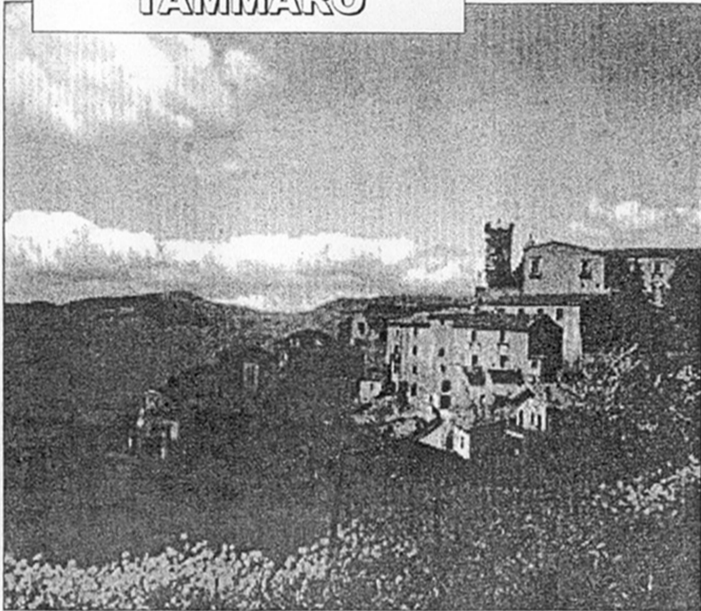
Ricorre domani, su scala internazionale, la giornata della pace organizzata e promossa dal Forum Sociale Mondiale. Una giornata che parte dalle tante lacrime versate per i conflitti di tutto il mondo fino ad arrivare a quelle per le vittime che il terrorismo continua a mietere. Ma se il terrorismo è inciviltà non lo è ancor più rispondere alle armi con altre armi? Anche il Molise si sta attivando per partecipare alla manifestazione nazionale che, in Italia, si terrà a Roma. A promuovere l'iniziativa nel capoluogo, il movimento Cantieri Sociali. È già pronto un autobus che porterà i manifestanti nella capitale, seguito da un corteo di autovetture, questo perché, fortunatamente, un solo autobus non bastava per contenere la "protesta del Molise". Una protesta che però, a detta di Cantieri Sociali, non ha visto l'appoggio di molte delle parti in causa che aderiscono al Forum Mondiale.

Luan

Fortore Miscano Tammaro

Redazione: via Calisi, 37 - SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) - TEL. 0824 995204 / FAX 0824 995521 e-mail: fortore@ilsannioquotidiano.it

TAMMARO



di Paolo Mastracchio

Presso l'aula consiliare della Provincia di Campobasso, alla presenza del Presidente della Provincia, il 31 luglio nella conferenza stampa di rito è stata presentata la XII edizione della manifestazione "Cammina, Moli-

se". Si tratta di una manifestazione culturale, non competitiva né sportiva. Vi possono partecipare tutti coloro che sono interessati alla conoscenza del territorio molisano.

La manifestazione nacque nel lontano 1995 a Duronia, in provincia di

Campobasso, per volontà di alcuni cittadini del luogo residenti a Roma, amareggiati dal continuo spopolamento in corso nei paesi dell'Appennino ed in particolare del Molise. Pensarono che, per arrestare tale emorragia umana, sarebbe stato necessario far meglio cono-

scere il territorio scoprendo cultura, tradizioni, folk, arte, archeologia, prodotti tipici locali e quant'altro il territorio possa offrire.

Sarebbe stato necessario dialogare con le popolazioni incontrate per meglio conoscersi, confrontarsi e scoprire emergenze storiche, archeologiche ed architettoniche.

Questo bagaglio così ricco di conoscenze sarebbe servito anche per scoprire tanti mali che affliggono molti piccoli comuni che stanno lentamente morendo. E questo è un fatto da tenere in considerazione se si pensa che potrebbero scomparire tante ricche e simpatiche tradizioni che ancora, con immane sforzo, le popolazioni locali a-

stento riescono a tenere in piedi. È un mondo che in ogni caso è destinato a cambiare, nonostante la ferrea volontà di lasciarlo ancora così come ci è stato trasmesso.

Questi sono, dunque, gli obiettivi del "Cammina, Molise" che non è un progetto, né tanto meno un prodotto da consumare attraversando tanti territori. È, invece, un prodotto di una strategia culturale per promuovere la conoscenza reale anche

attraverso l'acquisto ed il consumo di prodotti locali, di quelli che ancora possono offrire le comunità che si incontrano percorrendo il territorio.

Una volta esisteva anche una rivista dal titolo "La via nova", per indicare una strategia innovativa capace di produrre una inversione di marcia. Per motivi di ordine economico è scomparsa. Oggi tutta l'organizzazione fa capo all'Associazione Culturale La Terra che ne

cura anche l'attuazione, proponendo di anno in anno itinerari diversi che talvolta si sovrappongono, dando la possibilità di percorrere interessanti tratti a piedi, specialmente quelli di maggiore interesse paesistico, come gli antichi tratturi, boschi ancora ben conservati, tratti di fiume di notevole pregio ambientale, particolari percorsi montani o antichi sentieri in disuso.

La novità di questa XII

edizione consiste nell'aver coinvolto anche alcuni comuni del Sannio beneventano che, fino all'Unità d'Italia, facevano parte dell'antico Contado del Molise. Infatti, i comuni interessati in questa quattro giorni che incomincia il 5 agosto sono Campodipietra, Castelpagano, Colle Sannita, Gildone, Jelsi, Morcone, Sassinoro, San Giovanni in Galdo, Santa Croce del Sannio e Toro. Come si può ben notare, cinque comuni sono molisani mentre gli altri cinque appartenevano al Contado del Molise. Tutto questo per scoprire quanto ancora alcune popolazioni dell'area beneventana sono legate all'antica Regione di provenienza.

Parte il 5 agosto la XII edizione della manifestazione nata nel 1995 a Duronia

'Cammina, Molise' al via la kermesse

*La novità della passeggiata 2006
è il coinvolgimento di alcuni comuni
del Sannio beneventano*

REINO

RICEVIAMO & PUBBLICHIAMO / Pontelandolfo

Libera tutta
la tua energia.

energia.

www.energiaweb.it

MARTEDÌ 1 AGOSTO 2006

ANNO IX - N. 210

Il Quotidiano Riccia

Libera tutta
la tua energia.

energia.

www.energiaweb.it

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Viaggio alla riscoperta del territorio sannita tra valle del Tappino, del Fortore molisano e dell'alto Tammaro beneventano

Presentato il 'Cammina, Molise!' 2006

Tra i centocinquanta partecipanti prevista la presenza di due inglesi e un belga

'Cammina, Molise!' varca ancora una volta non solo i confini regionali ma addirittura quelli nazionali. Anche quest'anno tra i 150 partecipanti alla "camminata di testimonianza nel territorio sannita" compreso tra la valle del Tappino, del Fortore molisano e dell'alto Tammaro beneventano, ci sono due inglesi e un belga. L'anno scorso tra i partecipanti anche una spagnola.

Organizzata dall'Associazione culturale La Terra con l'Unione Comuni del Tappino, con il patrocinio di vari enti e la collaborazione di diverse associazioni e delle amministrazioni comunali interessate, la dodicesima edizione di 'Cammina, Molise!' ha l'obiettivo di riscoprire i piccoli paesi dell'entroterra molisano. Si partirà sabato 5 agosto da Gildone e si attraverserà la montagna fino a Riccia dove si visiterà l'antica zecca sannita; domenica si entrerà



*Dodicesima edizione
per l'iniziativa organizzata
dall'associazione La Terra*

nella provincia di Benevento (la seconda tappa partirà da Decorata sul Colle Sannita) e

si visiteranno i paesi che nel passato erano molisani (Castelpagano, Santa Croce del

Sannio, Sassinoro e Morcone). "Fino al 1805 questi paesi facevano parte del Molise e solo nel 1861 si accorparono alla provincia di Benevento" ha spiegato Michelé Cianciullo dello staff organizzativo, presentando ieri nella sala del consiglio provinciale di Palazzo Magno a Campobasso, insieme al coordinatore generale Giovanni Germano, la manifestazione.

"Si viaggerà tra i sanniti. Attraverseremo il tratturo Pescasseroli-Candela, ristrutturato dalla Comunità Montana Alto Tammaro, e arriveremo a Morcone dove visiteremo il castello e parteciperemo alla festa popolare. Martedì ritorneremo in Molise ed attraverseremo i comuni di San Giovanni in Galdo, Campodipietra, Toro e Jelsi.

Qui a chiusura della manifestazione è prevista una festa popolare con il gruppo folk degli 'Zig-zaghini'".

DDG

Partenza alle 15 dal bosco Mazzocca Sabato 5 agosto la manifestazione sarà a Riccia

"Cammina, Molise! 2006" farà tappa a Riccia nella giornata di sabato 5 agosto. Il programma prevede la partenza alle 15 dal bosco Mazzocca, nell'area dell'ex campo da tennis. È prevista anche una navetta di collegamento tra Riccia e il bosco offerta dalla ditta "Moffa Viaggi". Il percorso si snoderà attraverso località Fontana del Parco, il tratturo Riccia - Castelvetere, masserie "p'lat", il Sito di Interesse Comunitario località Pesco della Carta, località Montagna Fiorita, masserie "Savin", località Lame della terra, masserie Ceritan, località Pantanello, ponte "du Passaràn" e via Castelvetere per poi attraversare il centro abitato di Riccia, arrivo previsto per le ore 18, fino al centro storico. Qui, la visita dei partecipanti e la cattedra di riflessione storica saranno guidate dallo storico Antonio Santoriello.

C'è da ricordare, però, che la tappa riccese di quest'anno della manifestazione è stata più che mai in bilico. In seguito alla dichiarazione dell'assessore alla Cultura Maria Antonietta Ciocca, che notificò la non disponibilità dell'amministrazione comunale di Riccia sia a contribuire sia a patrocinare la manifestazione, in quanto il programma della stessa non è stato modificato come il sindaco Fanelli aveva espressamente richiesto. Per tutta risposta il coordinamento del "Cammina, Molise! 2006" sentito preventivamente il parere degli altri comuni interessati all'attraversamento della marcia ritenne di non poter modificare il programma e tale decisione fu comunicata al comune il 10 luglio scorso.

L'Associazione Culturale "La

Terra" chiese la collaborazione all'ex assessore alla Cultura Santoriello affinché si facesse promotore di un Gruppo di Aiuto a "Cammina, Molise! 2006" per tutta la parte del programma che interessa l'attraversamento dell'agro di Riccia, compresa l'accoglienza e la visita al paese, come già previsto dal programma della manifestazione "Cammina, Molise! 2006".

In una lettera, apparsa anche sulle colonne di questo giornale il 14 luglio scorso, l'ex assessore Enrico Santoriello rivolse un invito in particolare al Gruppo Folk Moffa, ai Cavalieri di Sant'Agostino, ai membri dell'iniziativa "Un calcio all'indifferenza" ed altre associazioni; ai tanti consiglieri comunali che pure avevano apprezzato quella programmazione, agli operatori turistici presenti nel territorio e a tutti i riccesi, affinché con il loro contributo aiutassero la buona riuscita della manifestazione e supportassero economicamente l'iniziativa.

Alla fine, come sappiamo, l'evento si terrà e, a questo proposito, l'ex assessore alla cultura Santoriello intende ringraziare specificamente la presidenza del consiglio regionale, il cui finanziamento è stato provvidenziale, la Comunità montana Fortore, il consigliere comunale Flory Magnifico, Maurizio Moffa, il consigliere regionale Tommaso Di Domenico, gli imprenditori Pino Ciccaglione, Franco Colucci, Bivio Fanelli e le ditte "Caseificio Ucci" di Riccia, il salumificio "Spina" di Cercemaggiore e la cantina "Valtappino" di Campobasso.

ADM

L'antico scorcio dell'agro santeliano verrà ristrutturato dall'amministrazione

A nuovo il borgo San Nicola

L'intervento di valorizzazione grazie ad un contributo di 250mila euro

SANT'ELIA A PIANISI. Rivisti altri interventi per il comune di Sant'Elia a Pianisi. Tra i progetti presentati ed adottati dalla Regione Molise c'è quello relativo alla sistemazione del borgo "San Nicola", un antico borgo dell'agro santeliano.

Per la sua conservazione e valorizzazione, l'amministrazione comunale è riuscita ad ottenere un contributo pari a 50mila euro.

Il decreto di stanziamento di fondi rientra tra i 21 decreti che il presidente della regione, Michele Iorio, ha firmato nei mesi scorsi nell'ambito del programma Straordinario di sviluppo ex art.15- settore

Risorse naturali - Ambiente per un totale di 8 milioni di euro. Lo stesso ente, però, si è dovuto impegnare a cofinanziare l'intera spesa dell'intervento con un importo di 55mila euro mediante assunzione di un apposito mutuo e a presentare la progettazione definitiva entro e non oltre la fine di settembre.

Il finanziamento ottenuto servirà alla ristrutturazione dell'intera borgata.

Gli interventi riguarderanno soprattutto la ristrutturazione dei vecchi casolari che si estendono sull'area in questione, la strada principale e la fontana "San Nicola", una tra le più belle del piccolo paese



fortorino. Il luogo, caratterizzato da tantissimo verde, tornerà, una volta terminati i lavori,

ad essere usato come luogo d'incontro del popolo santeliano.

msr

Passeggiata nel territorio sannita con «Cammina Molise 2006»

E' giunta alla sua dodicesima edizione "cammina, Molise!" una marcia che si svolgerà dal 5 all'8 di agosto e che percorrerà il territorio sannita, compreso tra la valle del Tappino, del Fortore molisano e dell'Alto Tammaro beneventano, con l'intento di proporre la conoscenza di un territorio ancora integro sotto il profilo naturalistico e ricco di storia e di cultura. Non ancora si spegne l'eco della passata edizione ed è ormai imminente la manifestazione 2006 di "Cammina, Molise!". Itinerario che travalica il confine molisano da Venafro a San Pietro Infine quello dello scorso anno; itinerario che sconfinava in Campania quello proposto nella prossima edizione. Superare i limiti dell'attuale Molise: un modo questo per osservare nella sua unitarietà un territorio geograficamente coeso che le varie vicende politiche hanno frammentato, ridefinendo i confini amministrativi con perimetri irregolari che hanno dato forme alquanto bizzarre alle unità provinciali e regionali; un modo per apprezzare affinità e differenze, riconsiderare la comune matrice storica, collocabile nell'antico Sannio e lo stratificarsi delle diverse culture che connotano il territorio di una ricca varietà di tradizioni, idiomi, ricette gastronomiche. Superando il confine si coglie meglio la contiguità storico-morfologica delle due regioni: il dolce degradare delle colline, i castelli arroccati a scopo difensivo, la molteplicità delle essenze arboree, l'alveo tormentato dei torrenti, il lento scorrere di acque limpide, il lago di Occhito che, con lo sbarramento del Fortore, ha cambiato la connotazione paesaggistica, ma ha risolto problemi di approvvigionamento idrico. Un esempio di contiguità territoriale è il tratturo Pescasseroli-Candela che congiunge quattro regioni e conserva l'immagine del sistema tratturale. La rete stradale di tratturi, tratturelli, bracci congiungeva quasi tutti i paesi molisani anche i più isolati, consentendone la partecipazione all'efficiente sistema economico che, nel

passato, era fonte di ricchezza per molti - stati e proprietari di 'pecus' - e garantiva la sopravvivenza ad un numero elevato di lavoratori impiegati nei diversi settori. Oggi i tratturi, pur costituendo una risorsa ambientale di notevole spessore, sono stati in buona parte alienati o non adeguatamente valorizzati; restano, tuttavia, come esempio di organizzazione economica efficiente, quella della transumanza, sorretta da norme rigorose e dall'integrazione delle diverse attività, quasi un preludio dell'economia moderna che ha i suoi presupposti nelle parole-chiave 'rete, sistema, cooperazione'. Cammina, Molise!, nato allo scopo di riaccendere l'interesse per i paesi interni, dove si assottiglia di anno in anno il numero di chi resta vigile e dolente custode di terre abbandonate, di case che si animano solo d'estate, continua ad essere un momento importante di conoscenza, di socializzazione, di incontri. Cammina, Molise! intende valorizzare questi paesi, giungendovi con il brio di sempre a ritmo cadenzato di una musica che sa d'antico e recupera i suoni di un tempo, i balli, gli stornelli audaci, un tocco di speranza, perché quell'antico oggi piace a chi vive la modernità. Quello di percorrere a piedi le strade inusitate, ripulite magari per l'occasione, è un esempio che invita a riorganizzare quel turismo all'aria aperta che oggi sembra rispondere al bisogno di molti di ritrovare una dimensione più umana, più intima, in modo da recuperare il senso delle cose e del proprio essere; tuttavia quei percorsi dovrebbero essere valorizzati e riproposti come itinerari appetibili da chi ricerca un turismo di qualità. Cammina, Molise! vuol dare la speranza del cambiamento, dar valore ai beni paesaggistici ed alle emergenze storiche, trarre da essi lo stimolo giusto per promuovere territori la cui marginalità, ha saputo conservare beni e ricchezze che oggi potrebbero essere alla base di una nuova prassi di vita, quella dell'usa e conserva, godi e proteggi, assapora e tutela.

MOLTE LE ADESIONI DEI CITTADINI

Agevolazioni in arrivo per ristrutturare le abitazioni

(esc) I molisani ristrutturano le proprie abitazioni, e lo fanno grazie alle agevolazioni messe a disposizione dall'istituto del bonus fiscale sulle ristrutturazioni. A dirlo sono i dati mensili regionali. Analizzando queste informazioni, infatti, si è evidenziato in tutta Italia un calo mediamente generalizzato rispetto al numero di comunicazioni inviate in maggio, non sono molte le regioni invece che hanno tenuto un andamento di segno positivo; tra queste regioni virtuose, va segnalato proprio il Molise, che migliora il proprio dato del 15,7 per cento, insieme alla Calabria, con un 10,4 per cento in più, e alla Puglia, che nell'ultimo mese ha visto un aumento del +9,7 per cento. Un andamento positivo dunque per la nostra regione, che ha visto così crescere il numero delle comunicazioni per ottenere aiuti fiscali per le ristrutturazioni delle abitazioni. "Dal 1998, anno di avvio dell'agevolazione, ad oggi il numero dei contribuenti italiani che hanno effettuato lavori di ristrutturazione e recupero del patrimonio edilizio - affermano dall'Agenzia delle Entrate - ha raggiunto quota 2.610.636. Una cifra destinata a crescere ancora: con la manovra bis è stato infatti disposto - spiegano dall'Ente - il calo dell'Iva sulle attività di ristrutturazione che dal primo ottobre prossimo e fino a fine anno scenderà dal 20 al 10% dando ulteriore impulso all'attività". Inoltre, come annunciato dal Governo qualche giorno fa, dopo che da Bruxelles ha dato il via libera alla riduzione dell'imposta, la prossima Finanziaria potrebbe disporre un ulteriore anno di agevolazioni. "Al costante aumento delle richieste del bonus fiscale anche il mese di giugno contribuisce in maniera determinante: 35.589 le comunicazioni di inizio lavori arrivate al Centro operativo di Pescara - continuano dall'Agenzia delle Entrate - Il dato, pur facendo registrare una flessione rispetto al mese precedente quando gli avvisi pervenuti al Cop furono 37.942, è, in valore assoluto, molto significativo, occupando, in una ipotetica classifica mensile dal 1998 a oggi, la quinta piazza. Le comunicazioni di giugno 2006 hanno anche segnato, nei confronti dello stesso mese dello scorso anno (quando il Centro operativo di Pescara ha archiviato 32.633 avvisi), un incremento di oltre nove punti percentuali, esattamente un +9,05 per cento. Il segno positivo nei confronti del 2005 si mantiene anche nel raffronto semestrale dei dati.

Nei primi sei mesi dell'anno in corso, l'incremento del ricorso all'istituto del bonus fiscale sulle ristrutturazioni, infatti, è stato di circa il 2 per cento (+1,96 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2005: nel primo semestre 2006 le comunicazioni di inizio lavori sono state 158.224, mentre nello stesso arco di tempo del 2005 - concludono - l'Amministrazione fiscale aveva ricevuto da parte dei contribuenti che avevano deciso di ammodernare la loro abitazione 155.179 avvisi".